

L'Anfiteatro Romano

I-II secolo d.C. · Il grande monumento sepolto della Taranto imperiale



L'Anfiteatro romano di Taranto è uno dei più importanti edifici pubblici dell'età imperiale nel Mezzogiorno d'Italia. Costruito tra il I e il II secolo d.C., testimonia il ruolo della città come centro urbano di primo piano nella provincia romana. Le sue dimensioni, ancora in parte da definire con precisione, lo collocano tra i grandi anfiteatri

dell'Italia meridionale.

In età romana Taranto è una città ricca, popolosa e pienamente integrata nel sistema imperiale. La presenza di un grande anfiteatro indica una comunità numerosa e una vita urbana intensa. Giochi, spettacoli e combattimenti gladiatori erano eventi pubblici fondamentali: lo spazio dell'anfiteatro era luogo di coesione sociale e di rappresentazione del potere romano.

Nel corso dei secoli l'anfiteatro viene progressivamente inglobato dalla città medievale e moderna. Le sue strutture vengono riutilizzate come fondamenta, coperte da nuovi edifici, dimenticate sotto le strade. È la sorte comune di molti grandi monumenti antichi nelle città a continuità urbana: la vita prosegue sopra di loro, cancellando i segni in superficie ma conservando le strutture nel sottosuolo.

Solo in epoca contemporanea gli scavi archeologici riportano alla luce parte dell'edificio, rivelando l'estensione monumentale della Taranto romana. I rinvenimenti si concentrano nell'area dell'attuale centro storico, tra Piazza Garibaldi e le vie adiacenti. Ogni scavo restituisce nuovi frammenti di questa presenza gigantesca e nascosta.

L'Anfiteatro romano è oggi una presenza invisibile ma reale sotto le strade della città moderna. È la prova concreta che sotto Taranto esiste una Taranto antica ancora intatta, in attesa di essere compresa. Rappresenta la continuità urbana millenaria della città: un organismo che cambia volto in superficie, ma conserva la propria memoria nella roccia.

Conoscere l'anfiteatro significa riconoscere la stratificazione profonda di Taranto. Ogni metro quadrato del centro storico è potenzialmente un archivio archeologico. La città moderna poggia su fondamenta imperiali, e la sfida del futuro è quella di rendere visibile e accessibile questa grandezza sepolta, restituendola alla coscienza collettiva dei cittadini e dei visitatori.